



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 02/02/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 20 gennaio 2012, n. 4

“D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dell’ “Analisi di Rischio Sito - Specifica e Progetto Operativo di Bonifica” Punto vendita carburanti AGIP n. 9097 in Bari, via Crispi.”

Il giorno 20/01/2012, nella sede di viale delle Magnolie 6/8Z.I. - Modugno (Bari)
IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 luglio 2011, n. 39 “Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011, (BURP n. 124 del 09 Agosto 2011)”.

Visto l’art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza e all’art. 249 la possibilità di ricorrere alle procedure semplificate, per le aree contaminate di ridotte dimensioni, riportate nell’Allegato 4 alla parte quarta;

Sulla base dell’istruttoria espletata dai tecnici e dal funzionario amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che, nell’Aprile 2005, la ENI S.p.A.- Divisione Refining & Marketing (Eni R&M), a seguito del rilevamento di un possibile ammanco di prodotti petroliferi dal sistema meccanico interrato emerso nel corso delle attività di dismissione dell’impianto, ha proceduto ad una serie di indagini volte alla caratterizzazione dello stato qualitativo del sottosuolo;

Preso atto che, nel Maggio 2005, la ENI R&M ha inoltrato la comunicazione di potenziale contaminazione ambientale del sito ai sensi del DM 471/99 e, accertata la passività ambientale a carico dei terreni, il documento "Piano della Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.M. 471/99" redatto da ENSR Italia s.r.l. e approvato in sede di Conferenza di Servizi presso il Comune di Bari;

Considerato che, nel Dicembre 2008, si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Puglia, concernente la valutazione del documento tecnico "Risultati della Caratterizzazione ed Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi del D.Lgs 152/2006" nella quale, tra l'altro, è stata prescritta la predisposizione del Progetto di Bonifica;

Atteso che, nel Gennaio 2010, la società Water & Soil Remediation (WSR), subentrata alla ENSR Italia S.r.l., con nota prot.n. 1901/T/PA del 09.10.2009, acquisita al protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia al n. 283 del 15.01.2010, ha trasmesso il documento "Analisi di Rischio sito-specifica e Progetto Operativo di Bonifica";

Considerato che, in data 20 Gennaio 2011 con nota prot. 360 è stata convocata dalla Regione Puglia la Conferenza di Servizi svoltasi il giorno 09 Febbraio 2011, nella quale sono stati richiesti ulteriori chiarimenti e precisazioni al Progetto;

Visti gli esiti favorevoli della C.di S. del giorno 09.02.2011 relativa alla approvazione del Progetto di Bonifica con l'obbligo da parte della ENI R&M di fornire le precisazioni e i chiarimenti in merito alle osservazioni richieste;

Atteso che la ENI R&M ha dato riscontro alle osservazioni sollevate in sede di Conferenza di Servizi del 09.02.2011 presentando un documento, acquisito al protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia al n. 3191 del 12.05.2011, con il quale chiarisce e approfondisce esaurientemente le richieste formulate;

Preso atto che, a seguito di consultazione tra gli Enti, si ritiene approvabile l'elaborato tecnico "Analisi di Rischio sito-specifica e Progetto Operativo di Bonifica", ritenendo il procedimento chiuso positivamente, con le seguenti prescrizioni:

„ Ampliare l'Area R1 in direzione Ovest secondo un trapezio con lato occidentale coincidente con il limite orientale dell'originaria area di scavo dei serbatoi;

„ In merito all'intervento di bonifica proposto, trattandosi di un sito attualmente asfaltato dove è stata riscontrata contaminazione nel suolo profondo a partire da 1.25 fino a 3.75 m dal piano campagna, è necessario che tutti i materiali escavati, sia il fresato di asfalto che le terre sottostanti, vengano trattati come rifiuto e conferiti quindi ai centri autorizzati allo smaltimento. Si esclude pertanto la possibilità che gli stessi possano essere riutilizzati per reinterri. Del resto trattandosi di materiali scavati in un sito sottoposto ad interventi di bonifica (art. 186 comma 1, lett. E), con un importante apporto di rifiuti riferibili ai codici CER della categoria 17 03 (miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame) è necessario che vengano caratterizzati ed adeguatamente smaltiti;

„ Si raccomanda, inoltre, qualora le condizioni geomeccaniche dei materiali incontrati nel corso dell'esecuzione dello scavo non dovessero garantire la stabilità dei fronti (scarsa consistenza dei materiali terrosi ed elevato stato di fratturazione dei litotipi calcarei), di realizzare misure di sostegno dei terreni delle pareti dello scavo. Per valutare preventivamente questa eventualità può essere utile effettuare i saggi di scavo previsti nelle aree prossime all'area R1.

Atteso che la Conferenza dà atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06,

l'approvazione del Progetto di Bonifica sostituisce ogni altro atto autorizzativo;

Considerato che il comma 7, ultimo capoverso, dell'art.242 del D.lgs 152/2006, prevede che venga rilasciata la garanzia finanziaria da presentare prima dell'avvio dei lavori;

Preso atto che il calcolo dell'importo della suddetta garanzia sarà determinato in base alle "Linee guida per la presentazione delle Garanzie finanziarie per gli interventi di Bonifica", deliberazione del Consiglio Regionale n.39 del 12 Luglio 2011 (BURP n. 124 del 09 Agosto 2011) paragrafo 8.1 "Criteri per la determinazione delle Garanzie finanziarie";

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 09 Febbraio 2011 concernente il procedimento per l'approvazione del Progetto di Bonifica;
2. Per l'effetto di quanto sopra, di approvare ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.g.152/2006 e s.m.e i., il Progetto di Bonifica concernente il P.V. carburanti con le prescrizioni in premessa richiamate e che qui si intendono integralmente riportate;
3. Di disporre che in conformità a quanto previsto al comma 7, ultimo capoverso, dell'art.242 del D.lgs 152/2006, l'ENI S.p.A. Divisione R.&M., a garanzia della corretta esecuzione e completamento dell'intervento, dovrà rilasciare in favore della Regione Puglia la garanzia finanziaria determinata in base alle "Linee guida per la presentazione delle Garanzie finanziarie per gli interventi di Bonifica", deliberazione del Consiglio Regionale n.39 del 12 Luglio 2011 (BURP n. 124 del 09.Agosto 2011), paragrafo 8.1 "Criteri per la determinazione delle Garanzie finanziarie";
4. Di disporre che la sottoscrizione della suddetta polizza dovrà essere documentata alla Regione Puglia -Assessorato alla Qualità dell'Ambiente -Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica -Ufficio Bonifica prima dell'avvio dei lavori;

5. Di disporre che la liberazione della sopra richiamata Garanzia finanziaria sarà effettuata dopo l'esecuzione dell'intero intervento e subordinatamente al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 242 comma 13 del D.Lgs 152/2006;

6. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari, alla Provincia di Bari, all'A.R.P.A. Puglia, all'A.R.P.A. Puglia DAP di Bari, alla Eni S.p.A e alla Water & Soil Remediation;

7. il presente provvedimento, redatto in forma integrale:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia: www.ecologia.regione.puglia.it;

d) Il presente atto, composto da n° 5 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente

del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Dott. Giovanni Campobasso
